

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO



Budget Economico 2019

Redatto ai sensi del D.M. 27 marzo 2013 – Ministero Economia e Finanze

Gennaio 2019

Sede legale: PIAZZA GIUSEPPE VERDI 71 PALERMO (PA)

Iscritta al Registro Imprese di PALERMO

C.F. e numero iscrizione: 00262030828- Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 212603

Sommario

Premessa	3
1. Il Budget Economico 2019 raffrontato con quello dell'esercizio precedente	8
2. Budget Economico pluriennale 2019 – 2021.....	10
3. Relazione illustrativa al Budget Economico annuale (2019) e pluriennale (2019-2021)	12
4. Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi	17
5. Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	24
6. La relazione artistica.....	25
6.a. STAGIONE 2019	27
6.b. STAGIONE 2020	33
6.c. STAGIONE 2021	35

Premessa

Il presente budget economico è stato redatto nel rispetto dei criteri e delle modalità di predisposizione previsti dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 e dell'art. 16 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, e risulta essere composto dal budget economico annuale (2019) e dal budget economico pluriennale (2019-2020-2021).

Costituiscono, altresì, il documento:

- ✓ La relazione illustrativa al budget economico;
- ✓ Il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;
- ✓ Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- ✓ La relazione artistica;

e in allegato la relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

Il Budget economico annuale 2019 che si rappresenta, è stato redatto secondo le norme civilistiche per la redazione del bilancio delle società di capitali ed in ossequio a quanto previsto dal principio contabile n. 1 per gli enti no profit elaborato dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili ed avente ad oggetto il "quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti no profit".

Il budget economico 2019 è raffrontato con il budget economico 2018 a suo tempo presentato e lo schema utilizzato è conforme all'allegato 1 del già citato D.M.

Il budget economico pluriennale, che copre un periodo di tre anni, è stato redatto in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione approvati dagli organi di vertice, ed è formulato in termini di competenza economica. Lo stesso documento è annualmente aggiornato in occasione della presentazione del budget economico annuale.

Le proiezioni economiche sono state effettuate tenendo conto dell'attività artistica programmata fino ad oggi (cfr. par. 6) e delle voci di preconsuntivo 2018, stante che il bilancio di esercizio 2018 non è stato formato.

Con riguardo alla gestione vera e propria relativa al triennio 2019 – 2021, si precisa che:

- L'esercizio 2019 segnerà la **conclusione del mandato degli Organi** e l'inizio di una nuova fase della vita della Fondazione;
- Nel triennio in esame sono previsti nuovi assetti anche nella guida musicale della Fondazione con l'insediamento, a partire dal 1 gennaio 2020, del **nuovo Direttore Musicale**, Omer Meir Wellber, e la nomina dell'attuale direttore musicale, Gabriele Ferro, a direttore onorario a vita, consolidando così e rafforzando la guida delle compagnie artistiche della Fondazione.
- Va preso atto del **prolungamento per Legge delle funzioni del Commissario di Governo** fino al 31.12.2020 con refluenze ancora non chiaramente definite sul Piano di risanamento che potrebbero

comportare interventi di adeguamento dello stesso alle mutate esigenze della Fondazione. In questo quadro si inserisce anche la complessa riflessione, da tempo in corso all'interno della Fondazione e oggetto di trattativa con le Organizzazioni sindacali e confronto con le strutture ministeriali di vigilanza, sulla esigenza, ormai difficilmente procrastinabile, di attuare azioni utili alla **stabilizzazione del personale a tempo determinato** (indispensabile per le esigenze della produzione e in condizioni di garantita sostenibilità finanziaria) con l'uscita dal precariato e l'avvio di procedure concorsuali per l'assunzione a tempo indeterminato di alcune figure dell'area artistica e tecnica assolutamente imprescindibili per il regolare funzionamento della Fondazione.

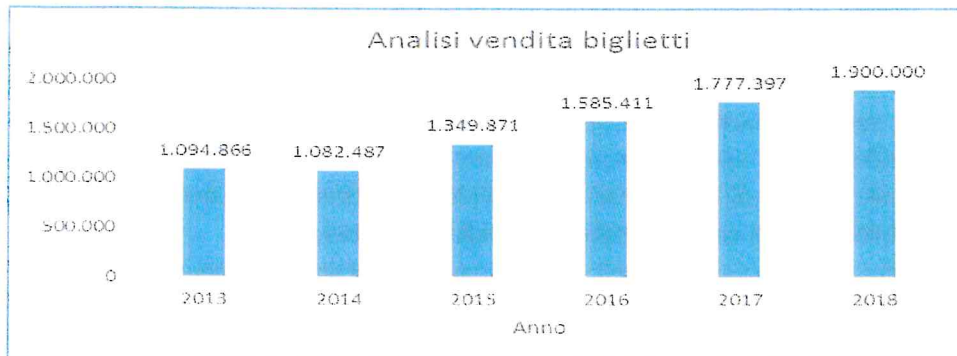
- Bisognerà far fronte, peraltro, a una ormai evidente debolezza in alcuni settori dell'area tecnico-amministrativa aggravatasi a seguito di pensionamenti ma connessa anche alla **manca di alcune figure di middle management** in settori chiave dell'apparato amministrativo.
- Con particolare riferimento ai fondi provenienti dallo Stato va preso atto del mantenimento della **dotazione del FUS** agli stessi livelli del 2018, della conferma dello stanziamento di 15 milioni e del nuovo stanziamento extra FUS di 12.5 milioni dedicato alle Fondazioni lirico-sinfoniche per l'esercizio 2019 (Legge di Bilancio 2019 comma 607).
- Dal punto di vista dei **Ricavi**, rispetto al 2018, lo stanziamento dello Stato è stato prudenzialmente riportato ai livelli del 2017 (e non aumentato come sarebbe stato possibile in considerazione delle nuove risorse reperite dal Governo con fondi extra FUS). Si ritiene, infatti, che il nuovo stanziamento di 12.5 milioni di euro che andrà ripartito tra le Fondazioni lirico-sinfoniche, permetterà con ragionevole certezza di riportare lo stanziamento complessivo da parte dello Stato almeno ai livelli del 2017. Nonostante fosse ipotizzabile un contributo superiore (anche in ragione del miglioramento di alcuni parametri utili al riparto del FUS, con particolare riferimento all'incremento dell'intervento del Comune di Palermo e alla maggiore quota di finanziamenti privati reperiti nell'esercizio 2018) si è preferito mantenersi prudenzialmente a livelli sostanzialmente uguali a quelli del 2017. Per quanto riguarda la Regione siciliana si sono mantenuti, sempre con stima prudenziale, gli stessi stanziamenti dell'esercizio precedente. Per quanto riguarda, infine, il Comune di Palermo si è considerato un incremento di 200.000 euro sul contributo ordinario in considerazione delle esigenze legate a lavori di manutenzione indifferibili di cui negli esercizi precedenti si è fatta carico la Fondazione con il solo obiettivo di garantire la continuità delle attività programmate. In aggiunta vanno considerate le risorse a valere sui fondi ex legge 285/1997 per i quali è già stata attivata presso gli Uffici comunali tutta l'attività propedeutica all'assegnazione e all'utilizzo degli stessi finalizzati alle attività che la Fondazione programma con particolare riferimento alla lotta alla povertà educativa, all'inclusione sociale e all'accoglienza.
- Un cenno a parte meritano i **Ricavi da privati** che sono stati in costante aumento nel triennio precedente e per i quali si prevede un ulteriore seppur contenuto incremento nonostante le tante difficoltà connesse al reperimento di risorse private in un territorio che tradizionalmente non si è mai dimostrato incline al mecenatismo.

Tutto questo rientra in una strategia consolidata di incremento dei **Ricavi propri** che già nel triennio precedente ha dato importanti risultati e che sarà sempre più sviluppata. Questa strategia si è concentrata in particolar modo sugli incassi da botteghino, sugli incassi da visite guidate (che ormai rappresentano una voce importante dei Ricavi propri) e, come si diceva prima, più di recente, anche dagli interventi dei privati. A partire dal 2019 si conta anche di ottenere buoni risultati dai ricavi per vendita di pubblicità, attività che finora non ha dato i risultati sperati ma per la quale si sono di recente attivate azioni specifiche che stanno già dando i primi positivi risultati.

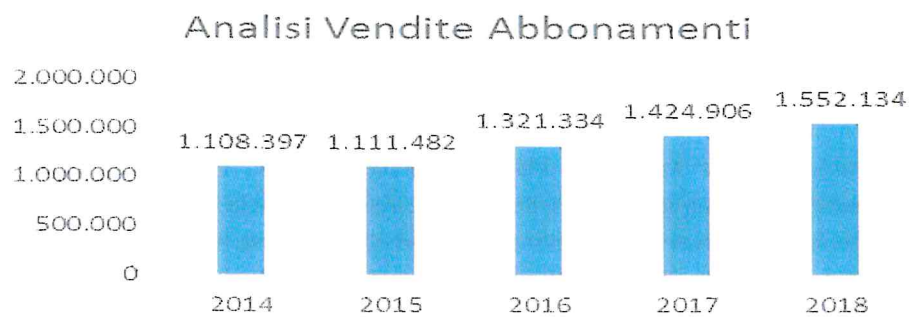
- Sul versante dei **Costi** sono confermate tutte le azioni di contenimento e monitoraggio dei costi che hanno permesso nel triennio precedente un rigoroso controllo della spesa e il rispetto degli impegni assunti con il Piano di risanamento che hanno messo in sicurezza la Fondazione. La spesa artistica rimane nel triennio 2019-2021 costante nonostante il livello di qualità artistica delle produzioni sia in progressivo incremento, così come incrementati sono i dati relativi al numero alle alzate di sipario sia in Sala Grande che nelle sale minori. Con riferimento al costo del Personale, questo prevede un lieve incremento connesso alla ipotesi di stabilizzazione nell'arco del triennio di personale a tempo determinato indispensabile per il normale funzionamento della Fondazione.
- La **presenza all'estero** dei complessi artistici della Fondazione, nel triennio in esame, sarà costante e regolare. Sono già programmate una *tournee* in Oman nel 2019, una *tournee* in Giappone nel 2020 ed è in via di definizione un importante *tour* europeo dell'Orchestra nel 2021 sotto la direzione del nuovo Direttore Musicale.
- Saranno consolidati i rapporti con importati teatri italiani e stranieri finalizzati alle **coproduzioni** con l'obiettivo del contenimento dei costi e di un virtuoso avvio di importanti relazioni internazionali. Si iscrivono in questa politica sia l'inaugurazione della stagione 2019 con una nuova produzione di Turandot coprodotta con i teatri di Bologna e Karlsruhe e resa possibile grazie alla partecipazione del Lakta Center di San Pietroburgo e di Alcantara (che hanno permesso un consistente abbattimento dei costi), che le coproduzioni con il Teatro di San Carlo di Napoli, con l'Opéra di Parigi, con la Staatsoper di Berlino.
- Restano peraltro confermate tutte le azioni che stanno caratterizzando la Fondazione per il suo progetto di **teatro di comunità** con interventi su territori ad alto rischio di esclusione, quartieri ad alta densità di criminalità organizzata, carceri, beneficenza nei confronti di associazioni di volontariato attive nel campo delle ricerca scientifica, dei diritti umani, dell'accoglienza ai migranti. Queste attività, ormai strutturate e organiche, hanno contribuito a delineare in maniera netta il profilo della Fondazione, differenziandola rispetto alle altre Fondazioni lirico-sinfoniche italiane e restituendole un ruolo preciso nella comunità di riferimento.

Al riguardo il budget triennale tiene conto del prosieguo delle politiche e delle strategie della Fondazione già avviate a partire dalla data di insediamento di questo Organo di gestione e del Consiglio di Indirizzo (luglio 2014) i cui risultati economici positivi tengono peraltro conto degli incrementi dalle seguenti componenti di ricavo:

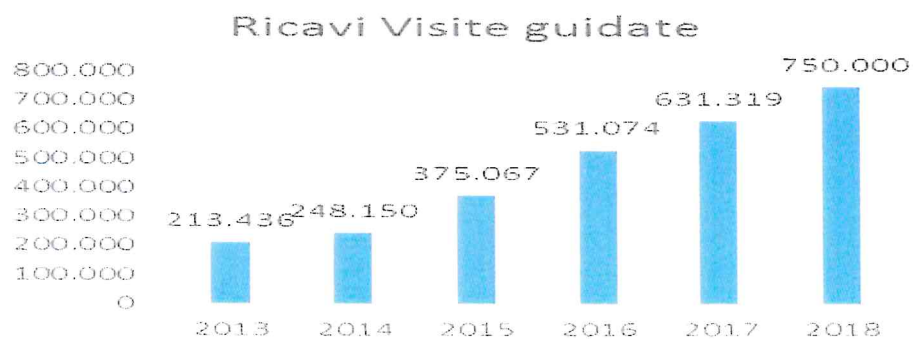
A) Vendita biglietti + 73,50%



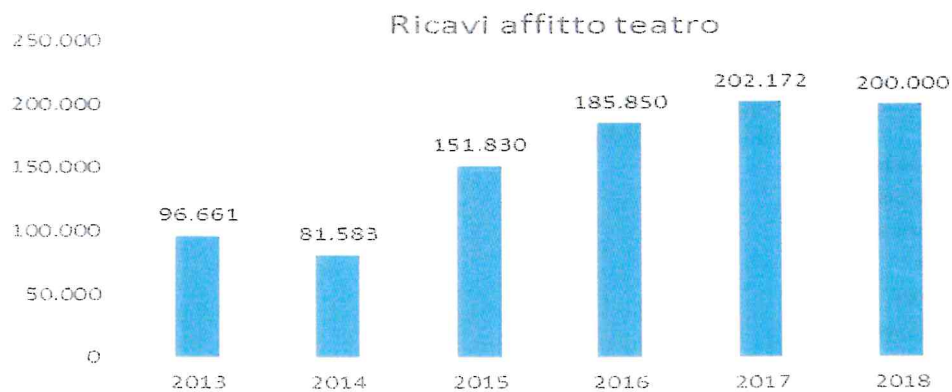
B) Vendita abbonamenti + 40,00%



C) Ricavi Visite guidate + 251,40%



D) Ricavi affitto sale del Teatro + 106,9%



Sul versante delle strategie di gestione della Fondazione, quindi, il triennio 2019-2021 sarà caratterizzato da una politica di sviluppo che punterà a un ulteriore incremento della produzione, compatibilmente con le risorse finanziarie, logistiche e umane disponibili, e del bacino di nuovi pubblici raggiunto e a un nuovo impulso di tutte quelle azioni volte a consolidare il ruolo e la funzione della Fondazione sul territorio e a rafforzarne la proiezione nazionale e internazionale.

1. Il Budget Economico 2019 raffrontato con quello dell'esercizio precedente

Conto economico	2019		2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A Valore della produzione				
1 Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		30.111.000		29.260.000
a) contributo ordinario dello Stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	25.381.000		25.185.000	
c.1) contributi dello Stato	15.288.000		15.232.000	
c.2) contributi da Regioni	7.893.000		7.928.000	
c.3) contributi da altri enti pubblici	2.200.000		2.025.000	
c.4) contributi dall'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	350.000		230.000	
e) proventi fiscali e parafiscali	-		-	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	4.380.000		3.845.000	
2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-		-	
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-		-	
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		-	
5 Altri ricavi e proventi		1.325.000		1.130.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	1.325.000		1.130.000	
Totale valore della produzione		31.436.000		30.390.000
B Costi della produzione				
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo, e merci		988.000		564.000
7 per servizi		8.932.577		8.531.000
a) erogazione di servizi istituzionali	-		-	
b) acquisizione di servizi	3.243.380		3.041.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	5.404.579		5.235.000	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	284.618		255.000	
8 per godimento beni di terzi		698.400		555.000
9 per il personale		19.919.412		19.603.000
a) salari e stipendi	14.764.011		14.679.000	
b) oneri sociali	3.882.036		3.855.000	
c) trattamento di fine rapporto	1.099.065		1.069.000	
d) trattamento di quiescenze e simili			-	
e) altri costi	174.301		-	
10 ammortamenti e svalutazioni		233.324		218.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.324		18.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	220.000		200.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-	

Conto economico	2019		2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-		-	
12 accantonamento per rischi	-		-	
13 altri accantonamenti	-		-	
14 oneri diversi di gestione		351.010		546.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-		96.000	
b) altri oneri diversi di gestione	351.010		450.000	
Totale costi della produzione		31.122.723		30.017.000
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		313.277		373.000
C Proventi e oneri finanziari				
15 Proventi da partecipazioni				
16 Altri proventi finanziari		170.000		228.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	160.000		210.000	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	10.000		18.000	
17 Interessi e altri oneri finanziari		(51.478)		(54.000)
a) interessi passivi	-		-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) interessi e altri oneri finanziari	(51.478)		(54.000)	
17bis utili e perdite su cambi	-		-	
Totale proventi e oneri finanziari		118.522		174.000
D Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18 Rivalutazioni:		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19 Svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-		-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		431.799		547.000
22 Imposte sul reddito dell'esercizio		(331.151)		(312.000)
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		100.648		235.000

2. Budget Economico pluriennale 2019 – 2021

Conto economico	2019		2020		2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A Valore della produzione						
1 Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		30.111.000		30.172.000		29.867.000
a) contributo ordinario dello Stato	-		-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-		-	
b.1) con lo Stato						
b.2) con le Regioni						
b.3) con altri enti pubblici						
b.4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	25.381.000		25.384.000		25.384.000	
c.1) contributi dello Stato	15.288.000		15.290.000		15.290.000	
c.2) contributi da Regioni	7.893.000		7.894.000		7.894.000	
c.3) contributi da altri enti pubblici	2.200.000		2.200.000		2.200.000	
c.4) contributi dall'Unione Europea	-		-		-	
d) contributi da privati	350.000		350.000		350.000	
e) proventi fiscali e parafiscali	-		-		-	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	4.380.000		4.438.000		4.133.000	
2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-		-		-	
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-		-		-	
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		-		-	
5 Altri ricavi e proventi		1.325.000		1.364.000		1.404.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-		-	
b) altri ricavi e proventi	1.325.000		1.364.000		1.404.000	
Totale valore della produzione		31.436.000		31.536.000		31.271.000
B Costi della produzione						
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo, e merci		988.000		661.000		745.000
7 per servizi		8.932.577		9.086.734		9.004.500
a) erogazione di servizi istituzionali	-		-		-	
b) acquisizione di servizi	3.243.380		3.253.600		3.300.500	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	5.404.579		5.546.134		5.416.000	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	284.618		287.000		288.000	
8 per godimento beni di terzi		698.400		445.875		495.500
9 per il personale		19.919.412		20.401.000		20.095.000
a) salari e stipendi	14.764.011		15.010.000		15.015.000	
b) oneri sociali	3.882.036		3.949.000		3.950.000	
c) trattamento di fine rapporto	1.099.065		1.122.000		1.130.000	
d) trattamento di quiescenze e simili	-		-		-	
e) altri costi	174.301		320.000		-	
10 ammortamenti e svalutazioni		233.324		263.324		263.324
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.324		13.324		13.324	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	220.000		250.000		250.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-		-	

Conto economico	2019		2020		2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-		-			
12 accantonamento per rischi	-		-			
13 altri accantonamenti	-		-			
14 oneri diversi di gestione		351.010		354.510		355.510
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica		-		-		-
b) altri oneri diversi di gestione	351.010		354.510		355.510	
Totale costi della produzione		31.122.723		31.212.443		30.958.834
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		313.277		323.557		312.166
C Proventi e oneri finanziari						
15 Proventi da partecipazioni						
16 Altri proventi finanziari		170.000		175.000		180.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	160.000		165.000		170.000	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	10.000		10.000		10.000	
17 Interessi e altri oneri finanziari		(51.478)		(48.270)		(45.020)
a) interessi passivi	-		-		-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-		-	
c) interessi e altri oneri finanziari	(51.478)		(48.270)		(45.020)	
17bis utili e perdite su cambi	-		-		-	
Totale proventi e oneri finanziari		118.522		126.730		134.980
D Rettifiche di valore di attività finanziarie						
18 Rivalutazioni:		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-		-	
19 Svalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-		-	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-		-		-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		431.799		450.287		447.146
22 Imposte sul reddito dell'esercizio		(331.151)		(338.425)		(335.247)
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		100.648		111.862		111.900

3. Relazione illustrativa al Budget Economico annuale (2019) e pluriennale (2019-2021)

Il bilancio di previsione annuale (2019) e pluriennale (2019-2021), come già riferito in premessa, sono stati redatti in continuità con il piano integrativo di risanamento ex Legge 28 dicembre 2015, n. 208, presentato in data 12 marzo 2016 ed approvato con decreto interministeriale (Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze) del 5 agosto 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 16 settembre 2016.

I detti documenti, comunque, sono stati, quindi, opportunamente rimodulati in relazione ai dati risultanti dal preconsuntivo 2018 e tenendo anche conto delle attività fino ad oggi programmate per gli esercizi 2019 – 2021.

Qui di seguito si rappresentano e si commentano le voci del conto economico previsionale secondo l'ordine in cui le stesse sono state esposte nello schema di conto economico.

Voce 1.c e 1.d - CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio previsti per l'esercizio 2019 sono pari a complessivi €/000 25.731 e sono analiticamente indicati. Gli stessi prevedono la contribuzione a carico dello Stato per €/000 15.288, degli altri Enti (Regione e Comune) partecipanti alla Fondazione per €/000 10.093 e da privati per €/000 350.

Si evidenzia che il Budget economico annuale 2019, così pure quello triennale (2019-2021), è stato prudenzialmente redatto mantenendo la contribuzione dei Soci Fondatori (Stato, Regione e Comune) pressoché invariata e tenendo conto delle somme già stanziare con le leggi di stabilità; mentre per i contributi dei privati è stato previsto un aumento, rispetto a quanto rilevato nell'esercizio 2018, tenendo conto delle attività di marketing.

Contributi in conto esercizio	BUDGET 2019	BUDGET 2020	BUDGET 2021
FUS Contributo ordinario	13.700.000	14.400.000	14.400.000
Contributo straordinario FUS L. 388/2000	138.000	140.000	140.000
Contributo straordinario FUS L. 232/2016	750.000	750.000	750.000
Contributo ex L.145/2018 c. 607	700.000	-	-
Contributo Regione Sicilia ordinario	6.699.000	6.700.000	6.700.000
Contributo Regione Sicilia FURS	1.194.000	1.194.000	1.194.000
Contributo ordinario Comune di Palermo	2.200.000	2.200.000	2.200.000
Contributi Art bonus	100.000	100.000	100.000
Contrib. C/eser.da altri	250.000	250.000	250.000
Totale	25.731.000	25.734.000	25.734.000

Voce 1.f - RICAVI PER CESSIONI DI PRODOTTI E PRESTAZIONI DI SERVIZI

La voce Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi è rappresentata da vendita di Biglietti, Abbonamenti e Altri ricavi come meglio dettagliato nella tabella che segue.

<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	<i>BUDGET 2019</i>	<i>BUDGET 2020</i>	<i>BUDGET 2021</i>
Biglietti	1.950.000	1.999.000	2.049.000
Abbonamenti	1.550.000	1.589.000	1.629.000
Altri progetti attività sociali	300.000	300.000	300.000
Altre prestazioni personale artistico	450.000	450.000	55.000
Ricavi da Coproduzione	130.000	100.000	100.000
Totali	4.380.000	4.438.000	4.133.000

Per il triennio 2019-2021 l'evoluzione delle voci Biglietti e Abbonamenti è frutto del cartellone che prevediamo di porre in essere, delle azioni di marketing intraprese che, presumibilmente, consolideranno l'incremento degli indici di riempimento del Teatro, assicurando anche un ulteriore incremento rispetto a quanto atteso nel corso dell'anno 2018 ed in particolare:

- Abbonamenti (valore immutato rispetto l'esercizio 2018) rappresenta il dato di vendite già in larghissima misura realizzato alla data del presente documento. Il dato tiene conto anche della scelta di abolire il diritto di prelazione degli abbonamenti in linea con la quasi totalità delle altre Fondazioni lirico sinfoniche del Paese, così come richiesto da parte del pubblico;
- Biglietti (+2,6% rispetto l'esercizio 2018) trend in leggera crescita, tenuto conto del numero degli abbonati e della volontà di non incrementare il prezzo medio dei biglietti, in considerazione della difficile situazione economica del territorio in cui opera questa Fondazione.

Con riguardo alla voce Abbonamenti per il periodo 2021 e 2022 è stato previsto un leggero incremento (+2,5%), rispetto all'esercizio 2019.

Anche per lo sbigliettamento è previsto un analogo incremento dei ricavi (+2,5%) che si ritiene di potere conseguire, a conferma del trend positivo in atto di cui si è detto in premessa.

La voce "Altre prestazioni personale artistico" tiene conto delle tourné all'estero previste nel 2019 e 2020 (Oman e Giappone).

Voce 5. ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce Ricavi e proventi diversi include i ricavi da Affitti delle sale del teatro, delle visite guidate, e altri diversi come meglio dettagliati nella tabella che segue.

<i>Altri Ricavi e proventi diversi</i>	<i>BUDGET 2019</i>	<i>BUDGET 2020</i>	<i>BUDGET 2021</i>
Visite guidate	800.000	820.000	841.000
Affitto sale del teatro	200.000	205.000	210.000
Vendita Carte Sconto	10.000	10.000	10.000
Vendita di programmi	30.000	31.000	32.000
Altre vendite	75.000	77.000	79.000
Proventi gestione bar	90.000	100.000	110.000
Noleggio Materiale teatrale	50.000	51.000	52.000
Altri recuperi diversi	70.000	70.000	70.000
Totali	1.325.000	1.364.000	1.404.000

Come emerge dalla suddetta tabella le Visite Guidate e l'affitto delle sale del teatro costituiscono per il periodo del budget 2019 – 2021 il 75% circa del totale della voce.

Si segnala il significativo successo dell'attività relativa alle visite guidate che nel 2018, rispetto alla data di insediamento di questo organo di gestione e del Consiglio di Indirizzo (2014) hanno registrato un incremento di oltre il 250% (Anno 2013 € 213.436 – Anno 2018 € 750.000).

Per l'esercizio 2019 l'incremento di questa voce è stata stimata del 6% per poi attestarsi con incremento del 2% ca.

Voce 6. COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La voce Costi per materie prime è rappresentata prevalentemente dal costo per gli Allestimenti e in via residuale da Altri acquisti quali combustibile, materiali attrezzi, divise e in particolare

<i>Costi per materie prime, suss. di consumo e merci</i>	<i>BUDGET 2019</i>	<i>BUDGET 2020</i>	<i>BUDGET 2021</i>
Costi per Allestimenti	510.000	403.000	524.000
Allestimenti in Coproduzione	270.000	120.000	80.000
Combustibile	2.000	2.000	2.000
Materiali di consumo	30.000	30.000	31.000
Attrezzi, divise, materiale di lavoro	176.000	106.000	108.000
Totali	988.000	661.000	745.000

Le stime prospettiche degli Allestimenti sono state effettuate sulla base delle produzioni che prevediamo di effettuare ed includono anche la parte relativa alle coproduzioni.

Per l'esercizio 2019 si segnala l'incremento dei costi delle coproduzioni, in particolare, la Turandot andata in scena nel mese di gennaio 2019, produzione assai complessa, ad altissimo contenuto innovativo che ha richiesto un proficuo investimento in tecnologie e che ha avuto un vastissimo eco internazionale.

Gli altri acquisti, invece, sono stati stimati sulla base del trend storico dei costi sostenuti negli esercizi precedenti.

Voce 7. COSTI PER SERVIZI

I Costi per Servizi sono prevalentemente rappresentati dal costo per gli Artisti e da Costi di produzione che includono, tra gli altri, costi di manutenzione, vigilanza, facchinaggi, pulizia, servizi antincendio e collaborazioni a vario titolo. Inoltre, i Costi per Servizi includono spese di Marketing e Utenze.

Il totale della voce (€/000 8.893) rispetto al preconsuntivo 2018 si prevede sostanzialmente invariato; mentre per il 2020 l'incremento previsto è di €/000 192 e per il 2021 un lieve decremento (€/000 82) dovuto essenzialmente dal costo che si ritiene di sostenere per gli artisti in relazione alle produzioni che si prevedono di realizzare.

Nel dettaglio la voce è così composta

<i>Costi per servizi</i>	<i>BUDGET 2019</i>	<i>BUDGET 2020</i>	<i>BUDGET 2021</i>
Costi per artisti	4.042.679	4.229.134	4.099.000
Altri servizi per l'attività teatrale	1.119.400	1.137.000	1.137.000
Servizi trasporti facchinaggi e spedizioni	256.730	267.000	279.000
Manutenzioni	257.550	224.500	228.000
Servizi sicurezza, antincendio, vigilanza e pulizia	1.095.600	1.103.100	1.120.000
Servizi per viaggi e ospitalità	70.000	72.000	73.000
Utenze	360.000	369.000	375.000
Servizi promozionali, pubblicità inserzioni, affissioni ed eventi	315.000	323.000	328.000
Costi per collaboratori con incarico professionale	701.000	641.000	641.000
Spese funzionamento organi fondazione	284.618	287.000	288.000
Servizi relativi a spese generali	430.000	434.000	436.500
<i>Totali</i>	<i>8.932.577</i>	<i>9.086.734</i>	<i>9.004.500</i>

Voce 8. COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono essenzialmente al noleggio materiale teatrale, musicale ed altri. I costi per noleggio allestimenti sono stati stimati in relazione alla produzione artistica programmata.

<i>Costi per godimento beni di terzi</i>	<i>BUDGET 2019</i>	<i>BUDGET 2020</i>	<i>BUDGET 2021</i>
Noleggi per Allestimenti	609.700	330.000	380.000
Noleggi operativi a medio termine	73.700	100.500	100.500
Noleggi per spese generali	15.000	15.375	15.000
<i>Totali</i>	<i>698.400</i>	<i>445.875</i>	<i>495.500</i>

Voce 9. COSTI PER IL PERSONALE DIPENDENTE

Il budget economico 2019 – 2021 tiene conto delle uscite per raggiunti limiti di età pensionabile da parte del personale a tempo indeterminato e delle necessità di colmare i vuoti di organico.

Pertanto, prosegue il percorso intrapreso per l'uscita dal precariato e per la copertura delle risorse necessarie per garantire la produzione, in attuazione dei dispositivi di legge recentemente approvati.

L'incremento previsto rispetto al preconsuntivo 2018 (€/000 19.860) scaturisce dalla previsione dei costi per le tournée in Oman (2019) e Giappone (2020); costi compensati dalle correlate voci di ricavo.

Voce 10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La determinazione e la contabilizzazione delle quote di ammortamento segue i piani già definiti; mentre non sono previsti accantonamenti per spese e rischi futuri poiché si ritiene che i fondi già posti in bilancio siano sufficienti a fronteggiare tali tipologie di rischio.

Voce 11. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli Oneri diversi di gestione rispetto al preconsuntivo (€/000 314) si incrementano essenzialmente per l'incremento della cessione degli incassi delle prove a favore delle Onlus, attività ritenuta propedeutica alle azioni di marketing e dell'impegno della Fondazione sul sociale.

Oneri diversi di gestione	BUDGET 2019	BUDGET 2020	BUDGET 2021
cancelleria	12.000	12.000	12.000
Riviste e giornali	9.000	9.000	9.000
Abbon. ad emitt. tel	310	310	310
Spese di rappresentanza	15.000	15.000	15.000
Bolli e marche	2.500	3.000	3.000
Imposta registro	2.000	2.000	2.000
Imposte di bollo	2.000	2.000	2.000
Imposte comunali	3.000	3.000	3.000
Tasse smaltimento rifiuti	30.500	31.000	31.000
Smaltimento materiale vario	25.000	26.000	26.000
IVA indetraibile PRO RATA e varie	23.000	23.000	23.000
Imposte e tasse diverse	55.000	56.000	57.000
Erogazioni liberali / Incassi prove a favore Onlus	150.000	150.000	150.000
Altre spese generali e amministrative	2.000	2.000	2.000
Contrib. associativi ANFOLS	18.200	18.200	18.200
Contributi ad Enti	1.500	2.000	2.000
Totale	351.010	354.510	355.510

Voce 16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari si riferiscono a:

- I Proventi sulla polizza INA (TFR dipendenti) stimati con un rendimento medio del 2% circa sul credito vs INA per TFR (immobilizzazioni finanziarie);
- I Proventi sulle disponibilità liquide in conto corrente.

Voce 17. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono stati determinati sulla base delle condizioni previste, sia per le somme ricevute dal "fondo di rotazione" che per il mutuo chirografario, in termini di tasso di interesse e di quota capitale annua da rimborsare e segnatamente

- Interessi sul fondo di rotazione ipotizzati allo 0,5%;
- Interessi sui mutui esistenti Euribor a 3 mesi.

Voce 22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

A fronte di orientamenti definiti da parte dell'Amministrazione Finanziaria, anche per il periodo 2019 – 2021 è prevista l'incidenza fiscale IRAP, tenendo altresì conto dei benefici in materia compreso quello del cosiddetto "cuneo fiscale".

AVANZO (DISAVANZO) DI ESERCIZIO

I risultati dell'esercizio per il periodo 2019 – 2021, tenuto conto dei criteri e delle valutazioni effettuate per la redazione del budget economico triennale sono i seguenti

Risultato netto di esercizio	BUDGET 2019	BUDGET 2020	BUDGET 2021
Avanzo economico netto di esercizio	100.648	111.862	111.900

4. Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi

In riferimento a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, art.2, comma 4, lettera c) si fa presente che tutte le attività svolte dalla Fondazione Teatro Massimo fanno riferimento

- ad una sola missione (Missione 021) *“tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistici”*
- ad un solo programma (Programma 021.2) *“Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo”*

Qui di seguito, pertanto, si rappresenta il budget in termini di cassa per l'esercizio 2018.

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE INCASSI Valori in Euro
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
II	Tributi	
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	
II	Trasferimenti correnti	
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	25.381.000
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	350.000
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	4.380.000
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da istituzioni sociali private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	
III	Altri interessi attivi	10.000
II	Altre entrate da redditi di capitale	
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi di capitale	
II	Rimborsi ed altre entrate correnti	
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	1.775.000

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE INCASSI Valori in Euro
I	Entrate in conto capitale	
II	Tributi in conto capitale	
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da famiglie	
III	Contributi agli investimenti da imprese	
III	Contributi agli investimenti da istituzioni sociali private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e del resto del mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di istituzioni sociali private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del resto del mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di istituzioni sociali private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del resto del mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie dell'amministrazione da parte di famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie dell'amministrazione da parte di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie dell'amministrazione da parte di istituzioni sociali private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del resto del mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da parte di famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da parte di imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da parte di istituzioni sociali private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e del resto del mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE INCASSI Valori in Euro
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
II	Alienazione di attività finanziarie	
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossione crediti di breve termine	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da istituzioni sociali private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal resto del mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da istituzioni sociali private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal resto del mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da istituzioni sociali private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal resto del mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da istituzioni sociali private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal resto del mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di istituzioni sociali private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e dal resto del mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso amministrazioni pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso istituzioni sociali private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea ed il resto del mondo	
III	Prelievi da conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione prestiti	
II	Emissione di titoli obbligazionari	
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione contributi pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	
III	Accensione prestiti - leasing finanziario	
III	Accensione prestiti - operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione prestiti - derivati	

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE INCASSI Valori in Euro
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	
II	Entrate per partite di giro	
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	31.896.000

Livello	Descrizione codice economico	MISSIONE 021 TOTALE SPESE PROGRAMMA 021.2	
		Valori in Euro	
I	Spese correnti		
II	Redditi da lavoro dipendente		
III	Retribuzioni lorde	16.037.377	16.037.377
III	Contributi sociali a carico dell'ente	3.882.036	3.882.036
II	Imposte e tasse a carico dell'ente		
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	333.151	333.151
II	Acquisti di beni e servizi		
III	Acquisto di beni non sanitari	988.000	988.000
III	Acquisto di beni sanitari		
III	Acquisto di servizi non sanitari	8.932.577	8.932.577
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali		
II	Trasferimenti correnti		
III	Trasferimenti correnti a amministrazioni pubbliche		
III	Trasferimenti correnti a parte di famiglie		
III	Trasferimenti correnti a imprese		
III	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private		
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del mondo		
II	Interessi passivi		
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine		
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine		
III	Interessi su finanziamenti a breve termine		
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	51.478	51.478
III	Altri interessi passivi		
II	Altre spese per redditi di capitale		
III	Utili e disavanzi distribuiti in uscita		
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose		
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.		
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate		
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)		
III	Rimborsi di imposte in uscita		
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea		
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso		
II	Altre spese correnti		
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti		
III	Versamenti Iva a debito		-
III	Premi di assicurazione		-
III	Spese dovute a sanzioni		-
III	Altre spese correnti n.a.c.	1.049.410	1.049.410
I	Spese in conto capitale		
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		
III	Tributi su lasciti e donazioni		
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente		
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		
III	Beni materiali	100.000	100.000
III	Terreni e beni materiali non prodotti		
III	Beni immateriali	-	-
III	Beni materiali acquistati mediante operazioni di leasing finanziario		
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquistati mediante operazioni di leasing finanziario		
III	Beni immateriali acquistati mediante operazioni di leasing finanziario		
II	Contributi agli investimenti		
III	Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche		
III	Contributi agli investimenti a parte di famiglie		
III	Contributi agli investimenti a imprese		
III	Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private		
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al resto del mondo		

Livello	Descrizione codice economico	MISSIONE 021 TOTALE SPESE PROGRAMMA 021.2 Valori in Euro
II	Trasferimenti in conto capitale	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di istituzioni sociali private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e al resto del mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso istituzioni sociali private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso l'Unione Europea e al resto del mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a istituzioni sociali private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al resto del mondo	
II	Altre spese in conto capitale	
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	
I	Spese per incremento attività finanziarie	
II	Acquisizione di attività finanziarie	
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Concessione crediti di breve termine	
III	Concessione crediti di breve termine a tasso agevolato a amministrazioni pubbliche	
III	Concessione crediti di breve termine a tasso agevolato a famiglie	
III	Concessione crediti di breve termine a tasso agevolato a imprese	
III	Concessione crediti di breve termine a tasso agevolato a istituzioni sociali private	
III	Concessione crediti di breve termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al resto del mondo	
III	Concessione crediti di breve termine a tasso non agevolato a amministrazioni pubbliche	
III	Concessione crediti di breve termine a tasso non agevolato a famiglie	
III	Concessione crediti di breve termine a tasso non agevolato a imprese	
III	Concessione crediti di breve termine a tasso non agevolato a istituzioni sociali private	
III	Concessione crediti di breve termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al resto del mondo	
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a amministrazioni pubbliche	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a famiglie	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a imprese	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a istituzioni sociali private	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al resto del mondo	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a amministrazioni pubbliche	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a famiglie	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a imprese	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a istituzioni sociali private	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al resto del mondo	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di amministrazioni pubbliche	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di famiglie	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di istituzioni sociali private	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del resto del mondo	

Livello	Descrizione codice economico	MISSIONE 021 TOTALE SPESE PROGRAMMA 021.2 Valori in Euro	
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie		
III	Incremento di altre attività finanziarie verso amministrazioni pubbliche		
III	Incremento di altre attività finanziarie verso famiglie		
III	Incremento di altre attività finanziarie verso imprese		
III	Incremento di altre attività finanziarie verso istituzioni sociali private		
III	Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e del resto del mondo		
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)		
III	Versamenti a depositi bancari		
I	Rimborso Prestiti		
II	Rimborso di titoli obbligazionari		
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine		
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine		
II	Rimborso prestiti a breve termine		
III	Rimborso finanziamenti a breve termine		
III	Chiusura anticipazioni		
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	525.520	525.520
III	Rimborso prestiti da attualizzazione contributi pluriennali		
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione		
II	Rimborso di altre forme di indebitamento		
III	Rimborso prestiti-leasing finanziario		
III	Rimborso prestiti-operazioni di cartolarizzazione		
III	Rimborso prestiti-derivati		
I	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		
I	Uscite per conto terzi e partite di giro		
II	Uscite per partite di giro		
III	Versamenti di altre ritenute		
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente		
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo		
III	Altre uscite per partite di giro		
II	Uscite per conto terzi		
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi		
III	Trasferimenti per conto terzi a amministrazioni pubbliche		
III	Trasferimenti per conto terzi a altri settori		
III	Depositi di/preso terzi		
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi		
III	Altre uscite per conto terzi		
	TOTALE GENERALE USCITE	31.899.548	31.899.548

5. Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Tenuto conto della mancata pubblicazione degli indicatori Ministeriali per le Fondazioni liriche, si è ritenuto di rappresentare gli indici relativi alla composizione del valore della produzione e dei costi della produzione che vengono confrontati con il budget dell'esercizio precedente, con il preconsuntivo dell'esercizio in corso e con l'ultimo bilancio approvato.

INDICATORI ECONOMICI	BUDGET 2019		BUDGET 2018		Preconsuntivo 2018		Ultimo bilancio approvato 2017	
<u>Ricavi da vendita e prestazioni</u>	4.380.000		3.845.000		3.795.539		3.932.260	
Valore della Produzione	31.436.000	13,9%	30.390.000	12,7%	30.973.988	12,3%	30.694.565	12,8%
<u>Contributi Pubblici in conto esercizio</u>	25.381.000		25.185.000		25.024.768		25.464.135	
Valore della Produzione	31.436.000	80,7%	30.390.000	82,9%	30.973.988	80,8%	30.694.565	83,0%
<u>Altri Ricavi e Proventi</u>	1.325.000		1.130.000		1.538.381		1.152.783	
Valore della Produzione	31.436.000	4,2%	30.390.000	3,7%	30.973.988	5,0%	30.694.565	3,8%
<u>Differenza Valore e Costi della Produzione</u>	313.277		373.000		353.286		32.130	
Valore della Produzione	31.436.000	1,0%	30.390.000	1,2%	30.973.988	1,1%	30.694.565	0,1%
<u>Ricavi da vendita e prestazioni</u>	4.380.000		3.845.000		3.795.539		3.932.260	
Costi della produzione	31.122.723	14,1%	30.017.000	12,8%	30.620.702	12,4%	30.662.435	12,8%
<u>Contributi Pubblici in conto esercizio</u>	25.381.000		25.185.000		25.024.768		25.464.135	
Costi della produzione	31.122.723	81,6%	30.017.000	83,9%	30.620.702	81,7%	30.662.435	83,0%
<u>Costi per il personale</u>	19.919.412		19.603.000		19.854.378		19.822.980	
Costi della produzione	31.122.723	64,0%	30.017.000	65,3%	30.973.988	64,1%	30.662.435	64,6%

Il confronto degli indicatori effettuati evidenzia un miglioramento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni sul "Valore della produzione", una minore dipendenza dai contributi pubblici e l'incidenza del margine operativo sul valore della produzione.

Per quanto concerne i costi si segnala il miglioramento dell'incidenza del costo del personale sul totale dei costi della produzione.

6. La relazione artistica

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

Linee programmatiche triennio 2019-20-21

Il percorso gestionale e artistico realizzato nell'ultimo quadriennio dal Teatro Massimo ha indubbiamente segnato una rotta virtuosa per il nostro Teatro che sempre di più si impone nel panorama delle fondazioni lirico sinfoniche italiane per varietà di proposte, linguaggi, temi e, naturalmente, qualità. Il Teatro Massimo può essere oggi considerato a tutti gli effetti un teatro di respiro europeo, grazie a una visione programmatica che sempre di più guarda al futuro per consolidare i rapporti con importanti teatri internazionali e con i più grandi artisti, direttori, cantanti, registi, coreografi che lo considerano una tappa irrinunciabile della propria carriera.

Un fondamentale merito della crescita artistica degli ultimi anni va attribuito alla direzione musicale di Gabriele Ferro che ha notevolmente accresciuto la qualità dell'Orchestra con proposte sempre di altissimo interesse musicale e culturale. Concludendo nel 2019 il suo mandato, il M° Ferro proseguirà in futuro il suo rapporto col Teatro in qualità di Direttore Onorario e con grande lungimiranza ha contribuito alla scelta del suo successore, Omer Meir Wellber, che diventerà nuovo Direttore Musicale per cinque anni a partire dal 2020. Ecco dunque che il triennio oggetto di questa relazione sarà quello che inevitabilmente segnerà una ulteriore svolta virtuosa nella vita artistica del Teatro Massimo, con il rafforzamento della guida musicale dei complessi artistici della Fondazione che vedrà aggiungersi al Direttore onorario a vita, Gabriele Ferro, il nuovo Direttore Musicale, Omer Meir Wellber.

La ricerca della innovazione della forma scenica sarà uno dei temi costanti della programmazione futura insieme alla proposta al pubblico di spettacoli della grande tradizione: così nascono gli spettacoli con artisti quali AES+F, Anagor, Michieletto, LeLab, ma anche la commissione, le riprese o il restauro di spettacoli storici realizzati proprio presso i laboratori del Teatro Massimo che continuano ad essere un centro di produzione di altissima professionalità.

La scelta del repertorio sarà importante, con titoli del grande repertorio del melodramma ma anche con necessarie proposte che colmano lacune di opere assenti dal palcoscenico del Massimo da decenni o in certi casi mai eseguite a Palermo. Sarà il caso del prossimo titolo wagneriano dopo il recente Ring, così come delle proposte di opere di Richard Strauss, di Gaetano Donizetti, di Gioachino Rossini che continuano percorsi già iniziati, della scelta di un Puccini meno popolare ma legato a Palermo, delle escursioni nel barocco e nel contemporaneo. Nel corso delle stagioni si snoderanno questi e altri elementi e vedremo nel dettaglio le ragioni per cui certe scelte saranno compiute sempre nella convinzione che il pubblico vada certamente assecondato ma anche stimolato alla ricerca e alla novità, soprattutto in un momento di transizione in cui è in corso il lento ma positivo processo di rinnovamento del pubblico che coinvolge tanto le fasce di età giovanili che i turisti che sempre di più affollano la nostra sala.

Il triennio in esame consoliderà la presenza internazionale della Fondazione che ha già programmato una tournée in Oman per il 2019, il ritorno in Giappone per un importante tour previsto per il mese di giugno del 2020, e una tournée dell'Orchestra diretta dal nuovo direttore musicale Omer Meir Wellber che, nel giugno del 2021, partendo da Dresda toccherà alcune importanti capitali europee.

6.a. STAGIONE 2019

STAGIONE DI OPERE, BALLETTI E CONCERTI 2019

Nel segno della curiosità e della innovazione dei linguaggi della scena si muove la scelta di aprire la stagione 2019 con **Turandot**, l'ultimo capolavoro di Giacomo Puccini. Una scelta compiuta con il direttore musicale Gabriele Ferro, alla sua ultima inaugurazione, aderendo alla proposta decisamente innovativa del giovane regista Fabio Cherstich di affidare la concezione e realizzazione scenica al gruppo di video artisti russi AES+F composto dagli architetti concettuali Tatiana Arzamasova e Lev Evzovich, dal designer Evgeny Svyatsky e dal fotografo Vladimir Fridkes. Insieme realizzeranno una vera e propria installazione di arte visuale con qualità video ad altissima definizione. Sarà dunque una Turandot trasposta nel futuro, in cui ogni riferimento alla Cina classica sarà bandito, che verrà mostrata attraverso gli enormi schermi che di fatto diventano la scena intorno e dentro cui lo spettacolo ha luogo. Il video e la tecnologia avanzata con i quali lavorano gli AES+F diventano di fatto la rappresentazione scenica e concettuale della drammaturgia dello spettacolo. In palcoscenico un team di cantanti di primissimo livello e numerosi debutti, tra cui entrambe le Turandot di Tatiana Melnychenko e Astrik Khanamiryan, il primo Calaf in Europa del tenore Brian Jagde, e quello ormai di riferimento di Carlos Ventre. Il giovanissimo soprano Alexandra Grigoras debutterà il ruolo di Liù alternandosi a Valeria Sepe, tra le voci più belle dell'ultima generazione e amatissima dal pubblico del Massimo, così come il beniamino Vincenzo Taormina, nel ruolo di Ping.

La seconda tournée del Teatro Massimo alla Royal Opera House di Muscat, in Oman, è nel segno di una nuova e fruttuosa collaborazione con il Maestro Plácido Domingo. I complessi del Massimo saranno infatti nuovamente nel sultanato omanita (dopo il grande successo riscosso nel 2016) impegnati nella produzione de **La traviata** dove Domingo sarà sia interprete del ruolo di Germont, sia direttore a capo della nostra Orchestra. Un impegno importante che conferma la forte presenza del Teatro Massimo nel panorama internazionale.

Durante la residenza in Oman, il Teatro Massimo ospiterà in sede una produzione che si inserisce nel filone dell'arte visuale. Sarà infatti rappresentato il **Ritorno di Ulisse in patria** di Monteverdi nella versione visionaria di William Kentridge, regista e artista di fama mondiale, che sul video e sull'utilizzo di marionette della tradizione sudafricana ha costruito la drammaturgia di questo spettacolo ormai storico, per la prima volta proposto in Italia.

Rinnovare facendo tesoro del proprio patrimonio: è così che sulla base di un mai dimenticato allestimento di Ernani, lo scenografo e costumista palermitano Francesco Zito realizza, presso i laboratori del Teatro Massimo, il nuovo allestimento de **La Favorite** di Gaetano Donizetti. È un lavoro di recupero ma al tempo stesso di valorizzazione delle straordinarie maestranze del Teatro che realizzeranno uno spettacolo prezioso ed elegantissimo. Per la prima volta a Palermo si è scelto di presentare la versione originale in francese di questo capolavoro donizettiano, cui interprete principale sarà Sonia Ganassi insieme al tenore John Osborn. Due stelle del belcanto, ai quali si uniscono Mattia Olivieri, Simone Piazzola, Marko Mimica. Saranno guidati in scena dal regista Alex Aguilera e sul podio da Francesco Lanzillotta che si sta imponendo come direttore tra i più interessanti della nuova generazione.

Classicismo, eleganza, rigore sono gli elementi che compongono uno spettacolo tra i più belli di Pier Luigi Pizzi: **Idomeneo**, capolavoro di Wolfgang Amadeus Mozart, colpevolmente mai eseguito finora nella sala del Teatro Massimo. Una compagnia d'eccezione con René Barbera al debutto nel ruolo principale, due grandi soprani quali Carmela Remigio ed Eleonora Buratto, una seconda compagnia di giovani bravissimi interpreti. Tornerà sul podio il giovane direttore israeliano Daniel Cohen, al debutto in questo titolo.

Prima della pausa estiva ancora una produzione nata per il nostro Teatro, firmata da Lorenzo Mariani: **Pagliacci**. La celeberrima opera di Ruggero Leoncavallo, di cui ricorre il centenario dalla morte, troverà il suo miglior interprete musicale in Daniel Oren che continua sempre con grande successo la collaborazione con il Massimo. Ad alternarsi nel ruolo principale i tenori Martin Muehle e Carlos Ventre, insieme a Valeria Sepe e Evgenia Muraveva nel ruolo di Nedda. Al debutto nel ruolo di Tonio il baritono mongolo Enkhbat Amartushvin che ha trionfato sul nostro palcoscenico nel recente Rigoletto con la regia di Turturro.

La ripresa autunnale prevede due grandi titoli di repertorio, **La traviata** di Verdi nell'allestimento liberty del Teatro Massimo firmato da Mario Pontiggia e Francesco Zito e il **Barbiere di Siviglia** di Rossini nella versione coloratissima di Pier Francesco Maestrini, proveniente dalla Fondazione Arena di Verona. Sul podio di Traviata sarà il giovane direttore palermitano Alberto Maniaci, una scelta importante per un teatro che insieme a molti giovani artisti compie dei percorsi di crescita e valorizzazione. È questo il caso anche del debutto nel ruolo di Violetta di Ruth Iniesta, acclamatissima recente interprete a Palermo di Puritani e Rigoletto, opere in cui questa straordinaria artista ha debuttato sul nostro palcoscenico e che le hanno aperto la strada di una carriera internazionale sempre più in crescita. Con lei il tenore Ivan Rivas e il baritono Simone Del Savio.

Il Barbiere di Siviglia sarà invece l'occasione per ritrovare in scena alcuni artisti palermitani come Chiara Amarù e Vincenzo Taormina, interpreti rossiniani di riferimento, insieme a Marco Filippo Romano, Carlo Lepore e Levy Segkpane. Sul podio sarà per la prima volta a Palermo il Maestro Gianluca Capuano, direttore ospite nei più grandi teatri e Festival, dalla Scala a Salisburgo.

A seguire, **Winter Journey**, commissione a Ludovico Einaudi di un'opera lirica sarà presentata in prima assoluta al Teatro Massimo in coproduzione con il Teatro di San Carlo di Napoli. Si tratta di un'opera su libretto dello scrittore irlandese Colm Toibin che vedrà impegnati per la parte scenica il regista Roberto Andò e lo scenografo e costumista Gianni Carluccio. Uno spettacolo che interpreta l'urgenza di confrontarsi con il grande tema delle migrazioni oggi di grandissima attualità e che prosegue la vocazione del Teatro Massimo nei confronti delle nuove musiche con commissioni a musicisti italiani tra i più interessanti.

Nella sua ultima produzione come direttore musicale, Gabriele Ferro avvera un progetto da tanti anni desiderato ovvero la realizzazione in forma scenica del grande oratorio profano di Robert Schumann **Das Paradies und die Peri**. Lo spettacolo sarà ideato dal collettivo Anagoor, guidato dal regista Simone Derai, creando una sorta di installazione scenica nella sala del Teatro Massimo. In questa occasione l'utilizzo di video ci porterà in un viaggio in medio oriente realizzato dal collettivo negli ultimi mesi alla ricerca dei luoghi mitici evocati nella

partitura. Nel cast si segnala il ritorno di Albert Dohmen, del mezzosoprano Marianna Pizzolato e la presenza del tenore Maximilian Schmitt.

A chiusura di stagione, per la prima volta al Teatro Massimo, andrà in scena il capolavoro di Frederick Loewe, **My Fair Lady**. In lingua originale, sarà un moderno e spettacolare allestimento firmato da Paul Curran, in una coproduzione con il Teatro San Carlo di Napoli. Sul podio un grande direttore per questo speciale repertorio, Wayne Marshall, a capo di un cast di specialisti inglesi e americani.

La Stagione di balletto 2019 si aprirà con una importantissima serata di danza contemporanea presentando una delle più importanti coreografie di **Angelin Preljocaj**, tra i più celebri e significativi coreografi contemporanei, **Annunciation**.

La seconda parte della serata sarà la coreografia **Siciliana**, del giovane duo di coreografi italiani **Mattia Russo e Antonio De Rosa (Kor'sia)**, una nuova creazione per il Corpo di Ballo del Teatro Massimo, che conferma la linea intrapresa negli ultimi anni, al fine di accrescere il repertorio interno del Corpo di Ballo consolidandone così una propria identità artistica, oltre a confermarsi un'importante vetrina per tutti i giovani e talentuosi coreografi italiani.

Dopo il grandissimo successo in *Giselle* tornerà anche l'Etoile russa **Svetlana Zacharova**, protagonista di una dirompente **Carmen Suite** del coreografo cubano Alberto Alonso, con il Corpo di Ballo del Teatro Massimo. Completa il programma della serata **Pink Floyd** che il grande coreografo internazionale **Micha Van Hoecke** ha creato per il Corpo di Ballo.

Infine, un grande classico, sempre atteso, lo **Schiaccianoci** coreografato da **Lienz Chang**, che avrà tra gli ospiti l'Etoile internazionale **Jacopo Tissi**, prestigioso talento italiano in prestito al Teatro Bolshoi di Mosca. Con i solisti, il Corpo di ballo e il Coro di voci bianche del Teatro Massimo.

La stagione di concerti prevede da quest'anno il ritorno dei recital di canto con sei appuntamenti straordinari di cui saranno protagonisti altrettanti artisti di altissimo livello internazionale. Tre concerti saranno dedicati al repertorio prettamente operistico, con Mariella Devia che comincia a Palermo il suo ultimo tour prima del definitivo ritiro dalle scene. Seguirà Nicola Alaimo, una gloria siciliana e acclamato nei più importanti teatri del mondo, e ancora Jessica Pratt, eroina del belcanto che ha debuttato recentemente al Massimo come Elvira ne *I Puritani*, riscuotendo un successo clamoroso. Nella seconda parte della stagione gli altri tre concerti saranno invece dedicati al repertorio classico dei Lieder, ma non mancheranno alcune contaminazioni. Ad eseguire lo struggente ciclo schubertiano *Winterreise* sarà il tenore Ian Bostridge, mentre due primedonne saranno protagoniste degli ultimi due concerti, Anne Sofie von Otter e Waltraud Meier: celebrate in tutto il mondo e con carriere straordinarie, saranno in questa occasione per la prima volta a Palermo sul palcoscenico del Teatro Massimo.

La stagione sinfonica, oltre al consueto concerto straordinario di inizio anno che per il 2019 è dedicato al repertorio russo e viennese, diretto dal giovane ma affermato direttore **Valentin Uryupin**, si apre ufficialmente in marzo con il ritorno sul podio di **Omer Meir Wellber**. Sarà questa una occasione speciale perché sarà il preludio al suo prossimo impegno in qualità di

nuovo Direttore Musicale della Fondazione. Direttore principale alla Semperoper di Dresda e alla BBC Philharmonic, Wellber è uno dei giovani direttori più importanti del panorama internazionale e ha accolto l'incarico al Teatro Massimo con un entusiasmo e una progettualità già in atto per i prossimi anni che saranno di sicuro slancio per una ulteriore affermazione internazionale della Fondazione. In questo primo concerto Wellber dirigerà un programma principalmente dedicato a Prokof'ev con la cantata Aleksandr Nevsky e il concerto per pianoforte n.3, solista Daniel Ciobanu. Un altro felice ritorno è quello di **Roberto Abbado** che dirigerà la sinfonia n. 4 di Gustav Mahler preceduta dall'Ouverture Rosamunde di Schubert e dal concerto per fagotto di Mozart con solista il giovane palermitano Riccardo Terzo, straordinario talento da poco divenuto prima parte nella mitica Orchestra del Gewandhaus di Lipsia. Un ciclo di tre concerti dedicati a Johannes Brahms vedrà impegnato **Gabriele Ferro** nell'imponente Deutsche Requiem e nella sinfonia n.1, **Jader Bignamini**, direttore principale della Orchestra Verdi di Milano, torna invece per la prima volta in veste sinfonica celebrando Brahms con il concerto per pianoforte n.2 e la sinfonia n.4. Prosegue la fruttuosa collaborazione con l'Orchestra Nazionale Barocca dei Conservatori che tornerà al Massimo con la rara esecuzione dell'oratorio di Bonaventura Aliotti *La Santa Rosalia*, scritto per Palermo nel 1687 e diretto per l'occasione da uno specialista come **Enrico Onofri**. Un salto verso il jazz si compirà come ogni anno con un concerto in collaborazione con il Brass Group di Palermo e l'Orchestra Jazz Siciliana per una serata dedicata a Ella Fitzgerald. La voce sarà quella di **Simona Molinari**. Gli ultimi appuntamenti sinfonici in autunno prevedono un concerto dedicato al novecento di Debussy, Bartok, Maessiaen e Stravinsky diretto da **Maxime Pascal**, il concerto tematico dedicato a Beethoven diretto da **Gabriele Ferro** in cui oltre alla celebre sinfonia n. 3 *Eroica* sarà eseguita la ouverture Leonore n.3 e la bellissima aria da concerto *Ah, perfido!* per soprano, e per concludere la stagione il debutto sul podio del Massimo del direttore e compositore **Peter Eötvös** che dirigerà il suo brano *Alle vittime senza nome* dedicato ai migranti, il suggestivo *Atmospheres* di Ligeti e la grandiosa sinfonia *Dante* di Franz Liszt.

ALTRE ATTIVITÀ

Nel corso degli ultimi anni le attività per le scuole e per i giovani hanno rappresentato un momento di forte partecipazione da parte del pubblico; forti delle sempre crescenti domande da parte delle scuole si è incrementato il numero degli spettacoli dedicati al pubblico più giovane, in modo da accogliere tutte le richieste.

Al tempo stesso si è scelto di puntare su spettacoli che, pur rivolti principalmente al pubblico delle scuole, presentino un interesse anche per il pubblico generale, il che si traduce in tre spettacoli estremamente curati e con titoli di Mozart e Paisiello che possono incuriosire anche un pubblico adulto. A gennaio, febbraio e maggio e poi di nuovo in autunno proporremo un nuovo progetto di avvicinamento all'opera dal titolo **Il meraviglioso circo della luna**, in Sala grande con la regia di Manu Lalli, che coinvolgerà attivamente le classi in un laboratorio corale e registico a scuola cui seguirà proprio la partecipazione allo spettacolo in palcoscenico insieme al Coro e all'Orchestra del Teatro Massimo. Uno spettacolo quindi realizzato con le scuole prima che per le scuole. In Sala ONU invece verranno proposti **Il duello alcomico**, rielaborazione de *Il duello comico*, commedia per musica in un atto di Giovanni Paisiello, che viene qui ambientato ai nostri giorni e riadattato scenicamente e musicalmente. La locanda del

Settecento diventa un moderno caffè che ospita le avventure amorose di una stilista francese e dei due rivali che si contendono il suo cuore. La regia è di Alberto Cavallotti, sul podio dell'Orchestra del Massimo Alberto Maniaci, che ha anche curato l'adattamento della partitura. Tra gli interpreti alcuni artisti ormai in carriera come Francesco Vultaggio e altri più giovani selezionati anche tra le classi di canto del Conservatorio di Palermo, con cui si rinnova una proficua collaborazione anche per l'altra opera in programma, una nuova produzione: **Bastiano e Bastiana** di Mozart, operina fresca e divertente che avrà la regia di Angelica Dettori e la direzione di Federico Amendola.

Alle scuole saranno aperte anche alcune prove generali dei concerti sinfonici, a partire dall'appuntamento del 9 marzo con il nuovo direttore musicale del Teatro, Omer Meir Wellber, e un programma di musiche russe. Un'occasione per un incontro con un musicista entusiasta, che ama affrontare il repertorio classico ma anche ricorrere alle tecnologie più avanzate, e che sicuramente riuscirà a coinvolgere i giovani ascoltatori. Accoglieremo anche il ritorno del coreografo francese Sylvain Groud con **Come Alive**, un nuovo progetto incentrato sulla musica rock e classica del novecento, che coinvolgerà attivamente un gruppo di studenti che dopo aver seguito un laboratorio diventeranno "contagiatori di movimento" per tutto il pubblico dello spettacolo. Ad aprile con **Inside Out** il corpo di ballo accoglierà una classe per volta in un percorso sensoriale e motorio dedicato ai suoni del corpo fra la Sala degli Stemmi e la Sala pompeiana. Infine il 24 maggio ricorderemo Giovanni Falcone e Paolo Borsellino nello spettacolo **I traditori** di Gery Palazzotto e Salvo Palazzolo, con le musiche di Marco Betta, Fabio Lannino e Diego Spitaleri e l'attore Gigi Borruso come voce recitante accanto all'Orchestra del Teatro Massimo.

Per promuovere l'avvicinamento e la conoscenza del teatro, si propongono una serie di visite guidate, che variano da quelle tradizionali rivolte a i più grandi alle visite speciali: per la scuola dell'infanzia abbiamo infatti previsto *La casa della musica*, una visita guidata dedicata ai bambini della scuola dell'infanzia per far conoscere anche ai piccolissimi, attraverso un laboratorio creativo e con una narrazione fantastica, la bellezza del Teatro d'opera più grande d'Italia. Per la scuola primaria abbiamo strutturato una visita con laboratorio creativo, per la scuola secondaria un percorso tematico sull'orchestra, che si affianca alla possibilità di assistere alle prove d'orchestra.

Sempre più presenti nella programmazione del Teatro saranno i complessi giovanili, la Kids Orchestra, il Coro di voci bianche, la Cantoria e il Coro Arcobaleno, costituito in collaborazione tra il Teatro Massimo e la Consulta delle Culture, è formato da ragazzi e ragazze delle comunità immigrate di Palermo, con l'intento di proseguire il loro processo di integrazione con il territorio tramite la musica.

Una serie di concerti, a partire da capodanno, formano una stagione parallela che vedrà impegnata la Massimo Kids orchestra e i cori in importanti brani del repertorio sinfonico, diretti anche da **Gabriele Ferro** per una serata dedicata a Mozart e Beethoven con la partecipazione della violinista **Anna Tifu**, esempio di violinista che ha iniziato ad esibirsi già da giovanissima, e con la partecipazione di **Elio e Francesco Micheli** per il celebre *Pierino e il lupo* di Prokofiev preceduto da *L'introduzione per un giovane all'orchestra* di Benjamin Britten. Inoltre per la programmazione estiva sarà realizzata una nuova produzione de **La Cenerentola** di Rossini che

riprenderà il progetto di **Opera Camion**, partendo però dal quartiere **Danisinni** e dal suo coro amatoriale che già l'anno scorso ha preso parte a *L'elisir di Danisinni*. Nel 2019 per Rossini saranno nuovamente coinvolti in una produzione del Teatro Massimo insieme alla Massimo Kids Orchestra. Un modo per far vivere ancora una volta il quartiere come laboratorio di creazione e fruizione culturale.

In autunno nuovo appuntamento anche con la rassegna dedicata alle **Nuove Musiche**, in collaborazione con il Conservatorio Alessandro Scarlatti e l'Università di Palermo, dedicata quest'anno al visionario compositore tedesco Karlheinz Stockhausen.

6.b. STAGIONE 2020

STAGIONE DI OPERE, BALLETTI E CONCERTI 2020

Assente dal 1955 tornerà finalmente, per inaugurare la stagione 2020, il capolavoro ultimo di Richard Wagner terminato proprio a Palermo: **Parsifal**. Con questo titolo mitico del melodramma tedesco debutterà Omer Meir Wellber come Direttore Musicale del Teatro Massimo, affidando la regia a Graham Vick che ritorna ancora per Wagner dopo il successo del Ring nelle scorse stagioni. Si sta delineando un cast importante con il debutto a Palermo di Eva Maria Westbroek tra i protagonisti.

Non è casuale che la successiva opera in stagione sarà l'ultima opera di Giuseppe Verdi, **Falstaff**, titolo particolarmente legato alla storia del Teatro Massimo perché si tratta dell'opera dell'inaugurazione del 1897. Protagonista sarà il baritono Nicola Alaimo, ormai interprete di riferimento di questo ruolo nei teatri più importanti di tutto il mondo. Dirigerà Daniel Oren, che suscita sempre grande attesa presso il nostro teatro.

Ancora Verdi, stavolta col suo primo enorme successo, **Nabucco**, primo di tre titoli del grande belcanto italiano che si succederanno in primavera e che rappresentano un'altra linea costante nella programmazione del Teatro Massimo. Un titolo che manca da alcuni anni al Massimo e per cui verrà realizzato un nuovo allestimento a firma di Andrea Cigni, classico, e destinato a essere rappresentato in vari teatri del Giappone in occasione della prossima tournée nel giugno 2020. Dirige **Andrea Battistoni**, a capo di un cast importante tra cui Enkhbat Amartuvshin e Saioa Hernandez.

Continua il progetto dedicato a Gaetano Donizetti con **Roberto Devereux** che fu rappresentato solo al Politeama nel 1994 e mai finora al Teatro Massimo. Interprete della protagonista, Elisabetta I, sarà la grandissima Maria Agresta, finalmente di nuovo a Palermo. Dirige Roberto Abbado.

Sempre in occasione della tournée in Giappone si riprenderà la produzione di **Norma** di Bellini, con protagonisti il soprano americano Angela Meade e Celso Albelo.

In coproduzione con il Teatro de la Monnaie di Bruxelles un grande progetto per eseguire contemporaneamente l'intera trilogia Mozart-Da Ponte: **Le Nozze di Figaro**, **Don Giovanni** e **Così Fan Tutte**. Direttore Omer Meir Wellber. La regia è affidata a due giovani registi: Olivier Clarac e Philip Deloeuil, in arte LeLab. Insieme hanno immaginato uno speciale set dove le tre opere si svolgeranno intrecciandosi l'una all'altra secondo una drammaturgia particolarmente interessante e moderna, che identifica legami tra i personaggi delle opere, affidati allo stesso interprete ove possibile.

Il recupero degli allestimenti storici del Teatro Massimo prosegue con il restauro di **Manon Lescaut** firmato nel 1979 da Carlo Maestrini e Fiorella Mariani. La ripresa sarà di Pier Francesco Maestrini. Sul podio ritorna Jader Bignamini per accompagnare il debutto a Palermo di Yusif Eyvazov e Maria Jose Siri nei ruoli principali.

A conclusione di stagione ritorna sul podio Gabriele Ferro, Direttore Onorario, per il primo titolo di un progetto legato a Richard Strauss: **Elektra**. Anche in questo caso si colma una lacuna, essendo questo capolavoro assente dal Massimo dal 1973. Protagonista una delle interpreti di riferimento di questo ruolo, Irene Theorin.

Ad aprire la Stagione di Balletto 2020 sarà un grande titolo del '900 del coreografo **Roland Petit, Il Pipistrello**. Con l'Etoile **Davide Dato**, i solisti e il Corpo di Ballo del Teatro Massimo. Sul versante contemporaneo sarà protagonista **Davide Bombana**, affermato coreografo italiano che presenterà due titoli per il Corpo di ballo, in qualità di Coreografo residente 2020: **Liaisons Dangereuses** e **Romeo e Giulietta**.

Il più classico dei classici, **Il lago dei cigni**, torna sulla scena del Teatro Massimo con la grande Etoile **Marianela Nunez**, e le coreografie del M° **Lienz Chang**. Con i solisti e il Corpo di ballo del Teatro Massimo.

La stagione Sinfonica avrà una parte consistente dedicata alla celebrazione dei duecentocinquanta anni dalla nascita di Ludwig van Beethoven, di cui verranno eseguite le sinfonie e i concerti per pianoforte. Tra gli interpreti naturalmente i direttori della casa, **Omer Meir Wellber** e **Gabriele Ferro**, ma anche l'atteso debutto di **Daniele Gatti**, il ritorno di **Hartmut Hanchen** e il debutto di **Paul Lewis**, straordinario pianista che per l'occasione dirigerà dal pianoforte eseguendo in due serate ravvicinate tutti e cinque i concerti per pianoforte.

Sono previsti anche due grandi concerti sinfonico-corali: il Requiem di Verdi diretto da Wellber e lo Stabat Mater di Rossini diretto da **Nicola Luisotti**. Artista *in residence* la violinista Midori.

ALTRE ATTIVITÀ

Come ogni stagione proseguiranno le attività dedicate al pubblico più giovane con le opere in sala grande e in sala Onu ad essi dedicate. Sarà realizzata una nuova commissione ma anche la ripresa di ultimi fortunati spettacoli realizzati negli ultimi anni. L'esperienza positiva del coinvolgimento attivo degli studenti per la realizzazione dell'opera nella stagione precedente si svilupperà certamente con ulteriori laboratori per rendere i ragazzi delle scuole non solo fruitori ma veri protagonisti in scena così come si consolideranno ancora le attività della Massimo Kids Orchestra e dei cori giovanili, con programmazioni dedicate, il coinvolgimento del direttore musicale Omer Meir Wellber e la ripresa del progetto Danisinni/Opera Camion.

La rassegna dedicata alle **Nuove Musiche**, in collaborazione con il Conservatorio Alessandro Scarlatti e l'Università di Palermo, celebrerà il grande compositore Luigi Nono, per i 30 anni dalla morte, e il contesto sociale-musicale che è stato alla base del suo impegno.

6.c. STAGIONE 2021

STAGIONE DI OPERE, BALLETTI E CONCERTI 2021

L'intenzione del Direttore Musicale, Omer M. Wellber, per le inaugurazioni delle sue prime stagioni al Teatro Massimo è quella di confrontarsi con un diverso repertorio ogni anno. Dopo il repertorio tedesco con Wagner nel 2020, per questa stagione si opterà dunque per il capolavoro russo di Pëtr I. Čajkovskij, **Evgenij Onegin**. Ultima indimenticabile protagonista al Massimo fu Mirella Freni e in questa nuova produzione, firmata dal regista tedesco Johannes Erath, abbiamo preferito ancora una primadonna italiana: Carmen Giannattasio, forte di una sua eccellente padronanza della lingua russa.

Giacomo Puccini non compose mai per Palermo, tuttavia proprio al Teatro Massimo fu presentata la seconda versione della sua **Rondine**, in cui vi sono un cambio di vocalità per il personaggio di Prunier, viene aggiunta un'aria per il protagonista Ruggero e anche modificato il finale, per la versione che debutta al Teatro Massimo di Palermo nell'aprile del 1920 e sarà poi eseguita di nuovo a Vienna, prima di una terza definitiva versione per Torino. Da allora la sala del Basile non ha più avuto una Rondine in programma e dopo un secolo sembra doveroso offrire al pubblico questo titolo così particolare e romantico di Puccini.

Una grande coproduzione tra il Teatro Massimo, l'Opera di Parigi e la Royal Opera House di Londra ha dato vita ad una nuova produzione di uno dei capolavori di Gaetano Donizetti, **Don Pasquale**. La regia è affidata a Damiano Michieletto che come consueto stupirà il pubblico con uno spettacolo contemporaneo ma fedele allo spirito della musica che ha già entusiasmato il pubblico parigino. Per l'edizione palermitana figurano nel cast i migliori interpreti possibili: Michele Pertusi, Nicola Alaimo, René Barbera e Ruth Iniesta.

Un grande capolavoro del repertorio novecentesco sarà presente in stagione con l'opera di Alban Berg, **Wozzeck**. Per l'occasione si presenterà un allestimento proveniente dall'opera di Oslo firmato dal regista tedesco Christof Loy. Sul podio Asher Fisch.

Dopo le recenti nuove produzioni di Rigoletto e Traviata, era atteso anche il ritorno de **Il trovatore**, amatissimo titolo verdiano. Sul podio Daniel Oren, con un cast che prevede la palermitana Roberta Mantegna, Martin Muehle, Ronnita Miller.

Opera prediletta di Omer Meir Wellber è **Carmen**, che verrà ripresa nell'allestimento del Teatro Massimo di Calixto Bieito, con un cast speciale in cui spiccano Anita Rachvelishvili e Joseph Calleja.

Il ritorno di Gabriele Ferro sul podio è con Cherubini, per una produzione di **Médée**, dunque nella versione originale francese mai eseguita a Palermo. Protagonista Stephanie d'Oustrac con la regia di Yannis Kokkos.

Con **Beatrice di Tenda**, di Vincenzo Bellini, si realizza una coproduzione tra il Massimo e il Maggio Musicale Fiorentino, un rapporto che si consoliderà anche nelle stagioni successive. Protagonista sarà la stella del belcanto Jessica Pratt che finalmente ritorna in scena nel nostro

teatro. Anche questo titolo, come già Don Pasquale, rientra nel percorso dedicato al belcanto italiano, da Rossini a Bellini e Donizetti, che è una delle costanti delle stagioni del Teatro Massimo.

La stagione di Balletto 2021 si aprirà all'insegna della grande danza d'autore internazionale. Il primo titolo in stagione sarà una nuova creazione del coreografo italiano **Giorgio Madia**, che torna a realizzare un titolo per l'Italia dopo gli anni in cui è riuscito ad affermarsi in ambito internazionale. La seconda serata in programma, sarà una produzione del coreografo israeliano **Ohad Naharin**, direttore e coreografo della prestigiosa **Batsheva dance company**, e considerato a livello mondiale l'ultimo genio della danza contemporanea. Protagonista della serata il Corpo di ballo del Teatro Massimo, a conferma dell'ormai consolidata considerazione internazionale, ottenuta grazie a un percorso artistico che, nelle ultime stagioni, lo ha visto confrontarsi con i grandi maestri della danza mondiale. In chiusura di stagione torna il classico balletto natalizio, **Lo Schiaccianoci**, di **Lienz Chang** con i solisti e il Corpo di ballo del Teatro Massimo.

La stagione Sinfonica si definirà con un percorso tra Mozart, Stravinsky e Mahler di cui ricorrono rispettivamente il 230esimo, il 50esimo e il 110mo anniversario della morte. Tre concerti saranno diretti da **Omer Meir Wellber**, direttore musicale del Teatro Massimo, e naturalmente da **Gabriele Ferro**, direttore onorario. Proseguirà il rapporto con **Hartmut Haenchen**, e tornerà **Asher Fisch**. Per la prima volta il giovane direttore russo **Stanislav Kochanovsky**, ospite regolare delle migliori istituzioni europee, sul podio della nostra orchestra per un programma tutto russo. In definizione la scelta di un solista *in residence*.

ALTRE ATTIVITÀ

Nel perseguimento della formazione di un nuovo pubblico e dell'accessibilità del Teatro ai più giovani si realizzeranno i progetti educativi e promozionali che arricchiscono la programmazione del Teatro Massimo. Saranno naturalmente coinvolti i complessi del teatro comprese le formazioni giovanili quali la Massimo Kids Orchestra, i cori di voci bianche e Arcobaleno e la Cantoria che sempre più consolideranno la loro funzione formativa.

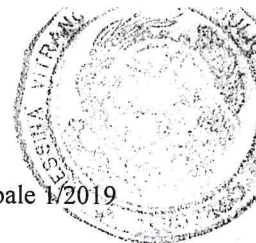
Si conferma e sviluppa il progetto di Opera Camion nell'ottica di una diffusione dell'opera non solo nei quartieri della città di Palermo ma anche nei territori della città metropolitana.

La rassegna dedicata alle **Nuove Musiche** si focalizzerà sull'opera di Iannis Xenakis, raramente eseguito a Palermo e di cui ricorrono i 20 anni dalla scomparsa.

Il Sovrintendente

Francesco Giambone





**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO PREVENTIVO 2019**

(Art. 10, comma 2, lett.b), dello Statuto)

I documenti, presi in esame per la stesura il presente parere, sono stati trasmessi al Collegio il 29 gennaio 2019 tramite posta elettronica certificata (PEC) della Direzione Operativa della Fondazione.

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett.b), dello Statuto della Fondazione e dell'art. 3 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013 che detta criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, tra le quali rientra la Fondazione.

Il bilancio preventivo presso la Fondazione non riveste funzione autorizzatoria, bensì è lo strumento attraverso il quale il Consiglio di Indirizzo (CdI) declina le proprie linee generali di gestione dell'esercizio, demandata al Sovrintendente.

È onere del Sovrintendente riferire periodicamente e tempestivamente al CdI su fatti e circostanze che possano incidere sull'indirizzo gestionale approvato e sugli equilibri di bilancio. È compito di questo Collegio esprimere un parere sulla coerenza interna delle voci e sull'attendibilità complessiva del documento contabile.

Il bilancio preventivo, redatto in termini di competenza economica, così come previsto dall'art. 1 del citato D.M., è costituito dal *budget economico annuale* e dal *budget economico pluriennale* che illustra l'andamento previsionale per il biennio successivo all'anno di riferimento.

Il citato D.M. prevede, altresì, che il bilancio preventivo annuale sia corredato dai seguenti documenti:

- a) una relazione illustrativa;
- b) un prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18/09/2012.

La Fondazione, con l'anzidetto messaggio PEC del 29 gennaio 2019, ha trasmesso al Collegio, unitamente al "Budget economico 2019" e quello triennale 2019-2021, anche una "Relazione illustrativa" ed una "Relazione artistica e programma delle attività", ed è allegato il piano degli indicatori di cui alla precedente lett. c), sebbene tali indicatori compensino la mancata pubblicazione degli stessi da parte del MIBAC.

Con nota prot. 18490 del 1 dicembre 2015 indirizzata alla Fondazione, il Direttore Generale del Mibac ha invitato gli organi di indirizzo, di gestione e i revisori ad assicurare che, in sede di adozione dello strumento di pianificazione, sia rispettato il vincolo di bilancio previsto dall'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 367 del 1996 (contemplato anche dall'art. 9, comma 9, dello Statuto della Fondazione nel senso che il CdI deve avere l'obiettivo di assicurare il pareggio del bilancio); in tal senso, ha ribadito la necessità che i costi debbano trovare copertura in entrate di certa acquisizione e che le singole voci di bilancio siano quanto più possibili attendibili.





Il conto economico previsionale, come si evince dal seguente prospetto in comparazione col precedente esercizio, presenta per il 2019 un risultato di avanzo economico d'esercizio, dopo le imposte, di € 100.648. Tale utile d'esercizio deriva dalla somma algebrica dei componenti positivi e negativi: a fronte di un valore della produzione pari ad € 31.436.000 e costi della produzione complessivi per un importo di € 31.122.723 (differenza di € 313.277), di un saldo tra proventi ed oneri finanziari di € 118.522 ed imposte sul reddito dell'esercizio pari ad € 331.151.

RICAVI E PROVENTI	BUDGET 2018	BUDGET 2019
Vendite biglietti	€ 1.800.000	€ 1.950.000
Abbonamenti	€ 1.550.000	€ 1.550.000
Vendite programmi	€ 35.000	€ 30.000
Ricavi coproduzione	€ 100.000	€ 130.000
Progetti attività sociali	€ 350.000	€ 300.000
<i>RICAVI DA CESSIONI E PRESTAZIONI</i>	<i>€ 3.835.000</i>	<i>€ 3.960.000</i>
Contributi da privati	€ 230.000	€ 350.000
Altri ricavi e proventi	€ 1.140.000	€ 1.745.000
Proventi finanziari	€ 228.000	€ 170.000
1. TOTALE ENTRATE PROPRIE	€ 5.433.000	€ 6.225.000
CONTRIBUTI DA SETTORE PUBBLICO		
Stato	€ 15.232.000	€ 15.288.000
Regione	€ 7.928.000	€ 7.893.000
Comune	€ 2.025.000	€ 2.200.000
2. TOTALE CONTRIBUTI	€ 25.185.000	€ 25.381.000
TOTALE RICAVI E PROVENTI (1+2)	€ 30.618.000	€ 31.606.000

COSTI	BUDGET 2018	BUDGET 2019
ACQUISTO DI BENI	€ 564.000	€ 988.000
SERVIZI	€ 8.531.000	€ 8.932.577
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 555.000	€ 698.400
PERSONALE	€ 19.603.000	€ 19.919.412
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 218.000	€ 233.324
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 546.000	€ 351.010
ONERI FINANZIARI	€ 53.000	€ 51.478
IMPOSTE E TASSE	€ 312.000	€ 331.151
TOTALE COSTI	€ 30.382.000	€ 31.505.352
RISULTATO DI ESERCIZIO	€ 236.000	€ 100.648

Con la presente relazione il Collegio, chiamato ad esprimere un parere sull'attendibilità e coerenza del documento contabile, ha inteso porre all'attenzione del Consiglio di Indirizzo i punti di attenzione più significativi in relazione al rispetto dell'equilibrio di bilancio.

Il Collegio, nell'ambito dei ricavi e dei proventi, richiama l'attenzione sulle seguenti voci:

- a) Riguardo al **contributo ordinario dello Stato** si evidenzia che la quota FUS complessiva per tutti gli enti lirici è stata recentemente quantificata in 182.274.000 euro, ma ancora non è stata quantificata puntualmente la quota della Fondazione, definita per il 50% sulla base dei costi di produzione delle attività 2018 tramite indicatori appositi, per una quota del 25% in considerazione del miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse e per il restante 25% - definito dalla Commissione consultiva per la Musica operante al MIBAC - sulla qualità della programmazione dell'anno 2018.

Ciò premesso la quota di € 15.288.000 apposta sul Budget 2018, composto da:

- € 14.400.000 (di quota FUS)

- € 138.000 (quota relativa alla legge 388/2000)

- € 750.000 (quota del fondo di cui all'art. 1, comma 583, della l. 232/2016 integrato dall'art. 11, comma 3, del D.L. 244/2016, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 19/2017)

può ritenersi adeguata, solo a condizione che le quote FUS relative alla qualità della programmazione siano confermate dalla Commissione sopra citata, poiché a Ottobre 2018 la quota per la Fondazione è stata decurtata di 950.000 €, mettendo a rischio la chiusura in pareggio del bilancio con conseguenti ripercussioni sul piano di risanamento.

- b) Il contributo della Regione siciliana di € 7.928.000,00 (comprensivo di quello ordinario e di quello conseguente all'assegnazione del Fondo Unico Regionale dello Spettacolo FURS), non è al momento ancora formalizzato nelle scritture contabili della Regione.
- c) Il preventivato contributo del Comune di Palermo, imputato al budget per € 2.200.000, risulta superiore a quello del budget 2018, pari a 2.025.000 €.

I componenti negativi del conto economico previsionale risultano in generale quantificati sulla base della spesa storica e, pertanto, il Collegio, in questa sede, invita gli organi di gestione e di indirizzo a monitorare in corso d'anno l'andamento gestionale e gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni.

Il Collegio ribadisce la necessità che la Fondazione si doti degli strumenti utili per il controllo di gestione che, in atto, ancora non è stato introdotto.

In genere e ad esclusione delle voci innanzi specificamente indicate, i criteri di valutazione per la quantificazione e la determinazione delle risultanze del bilancio previsionale per l'anno 2019 sono ispirati a principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi contabili considerati.

Sulla base dell'esame della documentazione prodotta dall'amministrazione della Fondazione Teatro Massimo, il Collegio, con le raccomandazioni innanzi indicate, non rileva motivi ostativi all'approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo del bilancio di previsione per l'anno 2019.





Palermo, 4 febbraio 2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente - Dott. Maurizio Graffeo

Il Componente - Dott. Marco Piepoli

Il Componente - Dott. Gianpiero Tulelli

Maurizio Graffeo 13/2/2019
Marco Piepoli
Gianpiero Tulelli

PER PRATICA VI SCONTO E
CONGIUNZIONE